

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “ LUIGI VANVITELLI ”				
	TECNICO		PROFESSIONALE		
 ECDL	SETTORE ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing	SETTORE TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO Produzioni industriali e Artigianali Manutenzione e Assistenza Tecnica	SETTORE SERVIZI Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Servizi socio-sanitari	 
	<i>Sede: via Ronca - 83047 LIONI (AV) Cod. mecc. AVIS01200L</i>				
	avis01200l@pec.istruzione.it		www.iissvanvitelli.edu.it		
Tel. 0827 1949208		COD. FISCALE : 82002610648		Fax 0827 1949202	

Prot. n. 3947/2021/B.5.a
del 12/05/2021

ESAMI DI STATO

Anno Scolastico 2020 / 2021

IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62,
ART. 10 DELL'ORDINANZA MINISTERIALE 3 MARZO 2021, N. 53

ISTITUTO PROFESSIONALE

S E T T O R E- SERVIZI

INDIRIZZO- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

ARTICOLAZIONE

Accoglienza turistica

Classe 5[^]At

CONTESTO

INFORMAZIONI ESTRATTE DAL PTOF E DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2019/2022

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli" di Lioni è frutto del piano di razionalizzazione concepito nel 1997 dall' Ex Provveditorato agli Studi di Avellino, oggi Ufficio Territoriale Provinciale, che in quell'anno accorpò l'IPSIA "Meucci" all' ITCG "Vanvitelli".

In seguito, per celebrare la grande tradizione storica delle due scuole del territorio dell'Alta Irpinia e per sottolineare il legame con i grandi artisti del passato, l'istituto fu intitolato a Luigi Van Wittel, detto Luigi "Vanvitelli", pittore, ma soprattutto, uno dei più grandi architetti italiani.

Gli studenti che frequentano i diversi indirizzi di studio sono accolti in tre diverse strutture, tutte, ad eccezione della Casa di reclusione, ubicate nel comune di Lioni a brevissima distanza tra loro.

SEDE ITET

SEDE IPIA

SEDE IPSEOA

CASA DI RECLUSIONE "L. Famiglietti – R. Forgetta – G. Bartolo".

SEDE IDA

Tutte le strutture sono ben mantenute, dotate di adeguate misure a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e attrezzate di supporti per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche.

La scuola è provvista di 41 aule, di 19 laboratori, di cui 11 con collegamento a internet, di 2 biblioteche con una dotazione libraria di 2250 volumi, di 2 palestre adeguatamente attrezzate.

La scuola è anche dotata di 6 laboratori mobili per lo svolgimento in aula di attività che non possono essere praticate nei laboratori a configurazione fissa perché già impegnati per attività preventivamente programmate e calendarizzate.

Le dimensioni delle aule e dei laboratori si presentano adeguate al numero degli studenti frequentanti e quasi tutti i laboratori di cui è fornita la scuola servono al meglio le necessità pratiche formative degli studenti quando impegnati nelle attività di informatica e multimedialità, linguistiche, di scienze e matematica, di disegno tecnico e topografia, di meccanica, di telecomunicazioni, di elettronica, di impianti, di chimica e microbiologia, di fisica, di PLC, di sala-bar, di cucina, di accoglienza turistica, di scienza degli alimenti e chimica.

Sul territorio si esprimono potenzialità e competenze turistiche e non mancano strutture di eccellenza nell'ambito del software per l'edilizia, nel settore aereo-spaziale, nei comparti metalmeccanico, dell'accoglienza turistica, dell'agroalimentare e della ristorazione.

Ciononostante, il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto esprime tutte le tipicità critiche di un'area interna connotata da precarietà e marginalità economica, livelli reddituali bassi, bassa qualificazione, sviluppo imprenditoriale contenuto, diffusa disoccupazione giovanile e femminile, alti tassi migratori, invecchiamento e regresso demografico.

Caratterizzato da dispersione demografica, piccole dimensioni delle imprese, livelli elevati di disoccupazione, parcellizzazione della rete di solidarietà sociale, i servizi di inclusione sociale e le attività economiche diffusi sul territorio dal Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia, dai Centri Aias, dalle imprese di settore, dai Distretti socio-sanitari e da associazioni di protezione civile, di volontariato, ambientaliste, sportive e culturali formano legami ma prevalentemente deboli e non del tutto funzionali alla cooperazione, alla partecipazione e all'interazione per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di percorsi formativi in linea con le finalità istituzionali di integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe QUINTA ad indirizzo Accoglienza Turistica risulta essere formata da 9 allieve, tutte provenienti dai paesi limitrofi a Lioni.

Da un'analisi generale, si può dire che il percorso di maturazione di questo gruppo classe è stato caratterizzato da momenti di discontinuità: nel corso del quinquennio e fino allo scorso anno la classe di accoglienza era articolata con l'altra quinta classe ad indirizzo enogastronomia e per quanto gli interessi ed obiettivi fossero talvolta completamente divergenti e disomogenei e ponessero difficoltà in termini di individuazione di obiettivi disciplinari specifici, la classe nel suo complesso appariva però più dinamica e vivace per ciò che riguarda la socialità. Con la disarticolazione delle classi, avvenuta formalmente all'inizio di questo anno scolastico, se da una parte il gruppo ne ha giovato in termini di motivazione intrinseca nel raggiungimento degli obiettivi specifici di indirizzo, ha perso però quella parte di coinvolgimento e di vivacità che prima ne facevano una classe più forte e motivante. Oltre a questo aspetto, sicuramente anche il forzato distanziamento imposto dalla pandemia ha contribuito inevitabilmente ad una graduale modifica dei rapporti interpersonali, che di mese in mese si sono dovuti ridimensionare e adattare ai nuovi e quasi esclusivi contatti virtuali.

Dal punto di vista prettamente didattico, per quanto un contesto ristretto, la situazione della classe si presenta alquanto eterogenea: un gruppo esiguo si è sempre maggiormente distinto per le capacità, l'impegno e la motivazione ed ha maturato soprattutto nel corso dell'ultimo anno buone capacità di analisi e sintesi, discrete competenze e buone performance nelle discipline di laboratorio oltre ad una adeguata conoscenza degli argomenti studiati; il secondo gruppo, al contrario, ha raggiunto risultati sufficienti quasi nella totalità delle discipline anche se non ha fatto registrare lo stesso grado di impegno e di regolare continuità nella partecipazione. Qualche alunna, in particolare, ha evidenziato maggiori difficoltà nell'apprendimento e anche nel seguire le attività a distanza e, di conseguenza, ha fatto registrare talvolta numerose assenze che sono per lo più imputabili allo scarso interesse per la scuola più che a reali problemi di collegamento. In definitiva, malgrado gli stimoli che di volta in volta i docenti della classe hanno ricercato ed adoperato per sollecitare alla responsabilità le allieve meno partecipi, l'impegno non è stato sempre uniformemente regolare e proficuo e di conseguenza non ha prodotto risultati sempre positivi e corrispondenti alle reali capacità del gruppo classe.

Per ciò che attiene la maturità, solo un esiguo gruppetto mostra di essere in possesso di un metodo di studio efficace ed organizzato, mentre, la maggior parte, tende ad utilizzare un metodo prevalentemente meccanico e mnemonico dove risultano difficili anche i raccordi trasversali tra le varie discipline.

Dal punto di vista della continuità didattica, tra il biennio e il triennio si sono avvicinati docenti diversi, sia in alcune discipline teoriche sia in quelle pratiche.

In merito alla definizione dei livelli della classe, i docenti del Consiglio hanno sempre tenuto conto del punto di partenza in quanto a conoscenze e competenze di base per poi naturalmente dirigere l'attenzione e le energie soprattutto verso l'ottimizzazione della preparazione. I docenti hanno sperimentato sempre nuove metodologie e strategie, in particolare in questo ultimo anno scolastico, proprio allo scopo di sostenere e sollecitare le studentesse ad assumere un impegno sempre più serio e maturo.

In merito alla conduzione dei lavori, occorre rilevare che con l'attivazione della didattica a distanza prima e della didattica digitale integrata in questo anno scolastico, le attività si sono svolte senza alcuna interruzione e la maggior parte del gruppo classe ha seguito con regolarità le attività programmate. Solo alcune alunne hanno fatto rilevare occasionali problemi di connessione ma, quando ciò si è verificato, la coordinatrice insieme ai docenti del Consiglio di classe si sono sempre immediatamente attivati per una rapida soluzione. E' bene puntualizzare ancora una volta che il mancato collegamento e l'elevato numero di assenze da parte di qualcuna è imputabile sicuramente allo scarso impegno e al disinteresse momentaneo nei confronti di varie discipline piuttosto che a reali e concreti problemi di connessione.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, nel complesso si può affermare che al termine di questo anno scolastico la maggior parte della classe conosce i contenuti disciplinari, anche se a vari livelli di approfondimento, e sa stabilire in maniera più o meno autonoma, confronti e connessioni all'interno delle varie discipline. Alcune allieve dimostrano di essere capaci di produrre pensiero critico e rielaborazioni personali, un gruppo evidenzia ancora, sia per carenze di base, sia per un impegno non sempre adeguato, fragilità e difficoltà anche abbastanza evidenti in talune discipline e di conseguenza anche i risultati raggiunti in questa fase finale dell'anno non possono definirsi pienamente sufficienti.

Per ciò che concerne l'aspetto disciplinare, la classe, anche quando articolata con l'altra ad indirizzo enogastronomia, non ha mai evidenziato problemi di ordine comportamentale e, quindi, nel quinquennio non sono mai stati intrapresi interventi particolarmente significativi se non normali richiami riguardanti gli ingressi in ritardo a scuola o il mancato adempimento degli impegni di studio. Il rapporto con i docenti è stato in ogni caso quasi sempre positivo e costruttivo, nel rispetto dei comuni valori etici e alla luce di differenti punti di vista.

La classe non ha svolto il CLIL perché non vi sono nel Consiglio di Classe docenti in possesso dei requisiti richiesti. La classe ha invece svolto le prove parallele decise e programmate nei singoli dipartimenti disciplinari; altresì, pur non essendo requisito di ammissione all'esame di stato, le allieve hanno svolto le prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Riguardo alle discipline professionalizzanti, occorre dire che malgrado le uscite e le varie opportunità in termini di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, sfumate per quasi due anni consecutivi proprio a causa dell'emergenza pandemica, ivi compresi i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex-Alternanza scuola lavoro, le alunne hanno comunque conseguito dei risultati abbastanza

soddisfacenti e sono state capaci di rielaborare autonomamente i lavori assegnati evidenziando così anche buone e mature interpretazioni personali.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

ART.12, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

COMPETENZE DI AREA GENERALE

Nell'Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, Articolazione ACCOGLIENZA TURISTICA, le competenze delle DISCIPLINE DI AREA GENERALE consolidano e potenziano i saperi di cultura generale e si correlano con le competenze di indirizzo per contribuire a svilupparne gli aspetti teorico-umanistico-culturali:

- *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.*
- *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.*
- *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*
- *Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.*
- *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.*
- *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.*
- *Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*
- *Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).*
- *Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.*
- *Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.*
- *Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.*
- *Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.*
- *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*
- *Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla*

tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- *Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.*
- *Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.*
- *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*
- *Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.*

COMPETENZE DI AREA DI INDIRIZZO

Il profilo relativo all'Indirizzo **Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera** si caratterizza per il riferimento a competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi:

- *Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;*
- *Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; Applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;*
- *Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;*
- *Comunicare in almeno due lingue straniere;*
- *Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;*
- *Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;*
- *Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.*

All'interno dell'Indirizzo, l'**Articolazione ACCOGLIENZA TURISTICA** punta sia a sviluppare interventi nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, della gestione e dell'organizzazione dei servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela sia a promuovere i servizi di accoglienza turistico- alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio.

In particolare, consente azioni finalizzate a:

- *Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.*
- *Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.*
- *Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico- artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.*
- *Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere*

Nell'articolazione sono sviluppate anche le seguenti competenze:

- *Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.*

- *Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.*
- *Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.*
- *Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.*
- *Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.*
- *Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.*

PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI PERCORSI

Il curricolo della classe è stato predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli delle Linee Guida per i Professionali e delle determinazioni degli Organi Collegiali: <<Le Scuole possono diversificare la loro proposta didattica-educativa **adottando modelli che favoriscano la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi, adottando approcci modulari.**>>.

Il modello modulare è stata la scelta per organizzare **sia in presenza che a distanza** il percorso formativo degli studenti finalizzato allo sviluppo anche delle loro personali caratteristiche culturali, formative, valutative, sociali.

Infatti, Il MODULO

- è una Unità di Apprendimento autonoma, aperta e flessibile, prestandosi a ricollocazioni nell'ambito del percorso formativo disciplinare e dei percorsi formativi pluri/interdisciplinari qualunque siano le modalità di intervento attivate;
- è funzionale allo sviluppo delle competenze e loro certificazione;
- organizza, per tipologia e/o per gradi di complessità programmata, segmenti formativi di percorsi di sviluppo delle competenze secondo criteri di prestazione/padronanza: conoscenze, abilità, capacità metodologiche, capacità personali e capacità sociali;
- assicura la valutazione formativa e la individualizzazione/personalizzazione di percorsi inclusivi;
- costituisce riferimento per interventi di recupero dello svantaggio formativo ed è fondamento per lo sviluppo di percorsi di approfondimento/potenziamento;
- si struttura in relazione alle aree/assi culturali/interassi e annualità del percorso formativo, alle competenze disciplinari/chave da sviluppare, alla natura monodisciplinare o interdisciplinare o pluridisciplinare delle competenze da sviluppare, alle unità didattiche, ai metodi, tecniche, strumenti, spazi, alla valutazione formativa in itinere, alla valutazione sommativa di fine periodo/fine percorso, ai tempi/periodo di svolgimento;
- consente la valutazione sommativa criteriole o di padronanza per formulare il giudizio di qualità sui livelli raggiunti nelle competenze disciplinari/pluridisciplinari e nelle competenze chiave di cittadinanza/chave europee.

L'aggregazione effettuata per **Assi culturali** ha integrato e reso interdipendenti i saperi e le competenze delle discipline di AREA GENERALE e delle discipline di AREA DI INDIRIZZO nonché rafforzato le **competenze chiave di cittadinanza**: imparare ad imparare - comunicare (comprendere, rappresentare) - acquisire ed interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - risolvere problemi - progettare - agire in modo autonomo e responsabile - collaborare e partecipare.

TEMPI

Ai fini della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, in considerazione dei ritmi di apprendimento degli studenti, delle modalità degli interventi formativi da parte dei docenti e dei risultati di apprendimento attesi nei percorsi di studio, il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in un **trimestre** e in un **pentamestre**.

A tale suddivisione sono state riferite la **didattica in presenza e la didattica a distanza**, sono stati ancorati i tempi di svolgimento dei percorsi formativi disciplinari/interdisciplinari e sono stati cadenzati i tempi per le verifiche effettuate nel corso dell'anno.

Le discipline che nel secondo biennio e quinto anno hanno contribuito allo sviluppo delle competenze sono:

Lingua e Letteratura Italiana; Lingua Inglese; Storia; Matematica; Scienze Motorie e Sportive; Religione/Attività alternativa; Laboratorio di Servizi di accoglienza; Seconda Lingua Straniera Francese; Scienza e cultura dell'alimentazione; Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva; Tecniche di Comunicazione e relazione.

Per eventuali e maggiori dettagli, si rinvia alla Relazione Finale di ogni singolo docente per l'indicazione specifica degli obiettivi conseguiti e corrispondenti alle competenze disciplinari espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

Di seguito si riportano il **QUADRO ORARIO CURRICOLARE**, che nel corso dell'anno ha subito **variazioni in funzione della Didattica a Distanza** attivata, e le **TAVOLE SINOTTICHE** concernenti i **PERCORSI FORMATIVI** disciplinari realizzati sia in presenza che a distanza nell'ultimo anno di questo corso di studi.

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA					
ARTICOLAZIONE TRENNIO: ACCOGLIENZA TURISTICA					
DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Scienza degli alimenti	66	66			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	66	66			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	66	66			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	66	66	198	132	132
Seconda lingua straniera	66	66	99	99	99
Scienza e cultura dell'alimentazione			132	66	66
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva (DTASR)			132	198	198
Tecniche di Comunicazione e Relazione (TCR)				66	66

CONTENUTI, METODI, TECNICHE, STRUMENTI, SPAZI, VERIFICHE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

TAVOLE SINOTTICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: ITALIANO		CLASSE V At
DOCENTE: prof.ssa Montano Agnese		
PERCORSO		
MODULO 1 Naturalismo e Verismo	MODULO 2 Il Decadentismo (poesia e prosa)	MODULO 3 La letteratura italiana del primo '900
UD1. Il Naturalismo francese	UD1. La poesia simbolista	UD1. Gabriele D'Annunzio
UD2. Il Verismo in Italia: Verga	UD2. Baudelaire	UD2. Giovanni Pascoli
UD3. La pubblicità: - la Promozione turistica di Acitrezza	UD3. O. Wilde e il dandismo	UD3. L'Ermetismo di Ungaretti
UD4. Le problematiche sociali del Sud	UD4. Le Avanguardie futuriste	
MODULO 4 Il nuovo romanzo europeo	MODULO 5 Poesia e canzoni	MODULO 6 Preparazione Prova Invalsi
UD1. Excursu maggiori autori	UD1. Salvatore Quasimodo	Analisi strutturale contestualizzata
UD2. Italo Svevo	UD2. Eugenio Montale	Ampliamento lessicale
UD3. Luigi Pirandello	UD3. Nobel per la letteratura (Dylan) - Cantautori italiani	
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo Euristico Deduttivo/induttivo Individualizzato/personalizzato Partecipativo Attivo/Pratico Esperto	Lezione frontale dialogata Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione interdisciplinare	Libri di testo Codici, prontuari, vocabolari Dispense PC – Internet Divace Supporti audio-visivi
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica (fisica/virtuale)		Scritte Orali Pratiche Strutturate Semistrutturate

DISCIPLINA LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA		
DOCENTE: NOVI ANNAMONICA classe: 5^ Accoglienza turistica		
PERCORSO		
MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
IL PACCHETTO TURISTICO U.D. 1 La costruzione del pacchetto turistico U.D. 2 Le caratteristiche dei pacchetti turistici	IL TURISMO SOSTENIBILE U.D. 1 Il turismo sostenibile U.D. 2 Nuove tendenze e dinamiche di sviluppo del turismo	IL PIANO DI MARKETING U.D. 1 Il piano di Marketing per l'albergo U.D. 2 La comunicazione e le attività promozionali
MODULO 4	MODULO 5	
IL WEB MARKETING U.D. 1 Il web Marketing turistico U.D. 2 Il sito dell'hotel U.D. 3 Social media marketing U.D. 4 La web reputation	LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO U.D. 1 Il revenue management U.D. 2 La gestione delle vendite U.D. 3 Il pricing alberghiero	
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico Deduttivo Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo X Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata X Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari Dispense Riviste tecnico-professionali X Mass media Computer X Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica Laboratorio X Palestra	<i>Prove di prestazione su</i> Scritte Orali	

Aula magna
Biblioteca
Aula video
Presso enti e istituzioni
pubbliche
Presso enti e istituzioni privati

*problema vero o simulato in
situazione di studio e di lavoro*

Grafiche
Pratiche X
Strutturate
Semistrutturate

DISCIPLINA : DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA		
DOCENTE: Virginia Di Trolio Classe 5^At		
PERCORSO		
MODULO 1 Il mercato turistico	MODULO 2 Il marketing	MODULO 3 Pianificazione, programmazione e controllo di gestione
UD1. Il mercato turistico internazionale. UD2. Il mercato turistico nazionale UD3. Gli organismi e le fonti normative interne. UD4. Le nuove tendenze del turismo.	UD1. Il marketing: aspetti generali. UD2. Il marketing strategico UD3. Il marketing operative. UD4. Il web marketing. UD5. Il marketing plan.	UD1. La pianificazione e la programmazione. UD2. Il budget. UD3. Il business plan.
MODULO 4 La normative del settore turistico-ricettivo	EDUCAZIONE CIVICA	
UD1. Le norme sulla costituzione dell'impresa. UD2. I contratti delle imprese ricettive e ristorative. UD3. I contratti delle imprese di viaggio. UD4. I contratti delle imprese di viaggio. UD5. I rapporti tra TO,ADV, imprese ricettive e di trasporto.	Gli organismi e le fonti normative internazionali. - Gli organi dell'Unione Europea. - L'Unesco: natura e funzioni. - La Costituzione: art. 9-33-34. - Agenda 2030: I 17 goals.	
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
[X]Espositivo Euristico [X]Deduttivo Induttivo [X]Partecipativo Empirico [X]Operativo [X]Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	[X]Lezione frontale/Conf./Sem. Dialettica [X]Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing [X]Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	[X]Libri di testo Codici, prontuari, vocabolari Dispense Riviste tecnico-professionali Mass media [X]Computer Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei
SPAZI*	VERIFICHE*	
[X]Aula didattica Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca [X]Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> [X]Scritte [X]Orali Grafiche Pratiche [X]Strutturate [X]Semistrutturate	

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE		
DOCENTE: Prof.ssa VERONICA VERDE CLASSE: 5^AT		
PERCORSO		
MODULO 1 Titolo: PRINCIPI DI DIETOLOGIA	MODULO 2 Titolo: PRINCIPI DI DIETOTERAPIA	MODULO 3 Titolo: AMBIENTE E RISORSE DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO
U.D. 1.1 La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche U.D. 1.2 Diete, salute e benessere	U.D.2.1 La dieta nelle principali malattie U.D.2.2 La dieta nelle malattie cronico degenerative U.D.2.3 Reazioni avverse al cibo	U.D.3.1 Ambiente, turismo sostenibile e valorizzazione del Made in Italy U.D.3.2 Turismo e risorse enogastronomiche dei principali Stati europei U.D.3.2 Turismo e risorse enogastronomiche dei principali Stati extra europei U.D.3.4 Approfondimenti sugli Stati scelti dalla classe : costruzione pacchetto turistico con informazioni e documenti.
MODULO 4 Titolo: EDUCAZIONE CIVICA		
U.D.4.1 Gli obiettivi dell'agenda 2030 U.D. 4.2 Discussione su tematiche ambientali legate alla riduzione dell'inquinamento e alle scelte consapevoli e sostenibili in campo alimentare U.D.4.3 UDA Valore al territorio		
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Euristico Deduttivo X Induttivo X Partecipativo X Empirico Operativo X Attivo X Individualizzato/personalizzato X Esperto Flipped Classroom X	Lezione frontale/Conf./Sem. X Didattica a distanza X Dialettica X Analisi/Studio dei casi X Osservazione/Scoperta guidata X *Ricerca – azione X Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning X Problem solving X Braingstorming X Mastery learning/Tutoraggio X Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo X Libri di testo in versione digitale X Codici, prontuari, vocabolari Dispense Riviste tecnico-professionali Mass media Computer X Dispositivi telematici mobili X Supporti audio Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei X link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial X
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio X Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati Aula web X	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte Orali X Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate Caricamento in rete di compiti assegnati X Presentazione lavori svolti X

DISCIPLINA: MATEMATICA		
DOCENTE: MARIA GRAZIA D'AGOSTO classe: 5^AT		
PERCORSO		
MODULO 1 CALCOLO ALGEBRICO EQUAZIONI DISEQUAZIONI	MODULO 2 FUNZIONI	MODULO 3 LIMITE DI UNA FUNZIONE
UD1. Equazioni e disequazioni di primo grado intere e fratte. UD2. Equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte.	UD1. Le funzioni UD2. Bozza del grafico di funzioni: primi procedimenti. UD3.	UD1. Limiti e loro calcolo UD2. Funzioni continue e discontinue. Asintoti UD3.
MODULO 4 DERIVATE	MODULO 5 STUDIO DI UNA FUNZIONE	MODULO
UD1. Derivate e loro calcolo UD2. Applicazioni delle derivate allo studio di una funzione. UD3.	UD1. Schema generale per lo studio di una funzione e del relativo grafico. UD2. Studio di vari tipi di funzioni UD3.
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico X Deduttivo X Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo Attivo X Individualizzato/personalizzato X Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi X Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning X Problem solving X Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari Dispense X Riviste tecnico-professionali Mass media Computer X Dispositivi telematici mobili X Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei X
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio X Palestra Aula magna Biblioteca Aula video	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> Scritte X Orali X Grafiche Pratiche Strutturate X	

Presso enti e istituzioni pubbliche		Semistrutturate	X
Presso enti e istituzioni privati			

LINGUA INGLESE

DOCENTE: **CERULLI ROSA MARI'** classe 5^a Accoglienza turistica

PERCORSO

MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
Titolo: Promoting Tourism to Italy UD 1. Italy's tourism promotion The tourism marketing mix SWOP analysis The language of promotion Tourist boards & other organisations to promote Italy UD 2. Italy's natural resources Italy & the Grand Tourists Italy's mountains Hillside towns Italy's lakes Italy's coastal areas	Titolo: Working in tourism UD 1. Job advertisements Application documents What goes into a profile? What goes into a covering letter? Getting ready for an interview UD 2. How to write a Curriculum Vitae -Samples of CV	Titolo: Trends in tourism industry UD 1. Which holiday? Culinary tours Adventure tours Residential study visits UD 2. Business travel What is a business travel Business tourism Event staging/ Venues and hospitality
MODULO 4 UD 1. Destination USA & Canada Popular cities: NY and Washington DC	MODULO 5 Ed. Civica UD- La promozione e la riqualificazione del territorio Percorso trasversale (per contenuti v. allegato)	
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo <input type="checkbox"/> Induttivo <input type="checkbox"/> Partecipativo X Empirico <input type="checkbox"/> Operativo <input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Individualizzato/personalizzato X Esperto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica <input type="checkbox"/> Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/> Osservazione/Scoperta guidata X Ricerca – azione <input type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> Learning by doing <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving X Braingstorming X Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare X	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer X- DAD/DDI Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/> Supporti audio X Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/> Lavagna multimediale X
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video X Presso enti e istituzioni pubbliche	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> COMPITO DI REALTA': -Prepare a short presentation about the following topics: CV and a job application letter.	
		Scritte X Orali X Grafiche <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> Pratiche X e X Strutturate Semistrutturate

SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE

DOCENTE: prof.ssa Donatiello Incoronata CLASSE: 5 AT

PERCORSO

MODULO 1 La France	MODULO 2 Itinéraires	MODULE 3 Marketing et Promotion Touristique
UD 1. La France Physique UD 2. La France politique UD 4. Paris UD 5. Les régions françaises L'Alsace L'Île de France et Paris La Provence UD 6. L'Union Européenne	UD 1. L' UNESCO UD 2. Itinéraires Touristiques Français Itinéraires touristiques à la découverte du patrimoine culturel, artistique de ta région	UD 1 Présentation d'une entreprise hôtelière UD 2 Le rôle du marketing La segmentation du marché UD 3 Le marketing mix UD 4 L'analyse SWOT UD 5 Les méthodes promotionnelles La publicité et les annonces publicitaires.
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Euristico Deduttivo X Induttivo X Partecipativo Empirico Operativo X Attivo Individualizzato/personalizzato X Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale X Learning by doing Cooperative learning X Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare X	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari X Dispense X Riviste tecnico-professionali Mass media Computer X Piattaforma E-Dida -Videolezioni X Dispositivi telematici mobili X Supporti audio X Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei, mappe X
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Aula virtuale - Piattaforma E-dida X Laboratorio Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituz. pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte X Orali X Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE		
DOCENTE: MARIA LUISA PETROZZIELLO- classe 5^AT		
PERCORSO		
MODULO 1 LA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	MODULO 2 IL DIRECT MARKETING	MODULO 3 COMUNICARE CON GLI EVENTI
UD1. LA COMUNICAZIONE AZIENDALE UD2. LA COMUNICAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA UD3. LA COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO DELL'IMPRESA UD4. LA COMUNICAZIONE CON IL CLIENTE E LA GESTIONE DEI RECLAMI UD5. IL COORDINATO DI IMMAGINE, IL CATALOGO E LA BROCHURE	UD1. GLI OBIETTIVI DEL MARKETING DI RELAZIONE UD2. GLI STRUMENTI DEL DIRECT MARKETING UD3. IL DATABASE UD4. IL TELEMARKETING	UD1. COSA SI INTENDE PER EVENTO UD2. LA PIANIFICAZIONE UD3. SCEGLIERE LA SEDE DELL'EVENTO E PROMUOVERLO
MODULO 4 IL MARKETING MIX DELLE IMPRESE TURISTICHE	MODULO 5 IL MARKETING TURISTICO INTEGRATO	MODULO
UD1. IL MARKETING MIX DELLE IMPRESE TURISTICHE UD2. IL PIANO DI COMUNICAZIONE UD3. IL MARKETING PLAN	UD1. IL MARKETING TURISTICO PUBBLICO UD2. IL MARKETING DELLA DESTINAZIONE TURISTICA UD3.
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
X Espositivo X Euristico Deduttivo X Induttivo X Partecipativo Empirico Operativo	X Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale X Laboratoriale X Learning by doing	X Libri di testo Codici, prontuari, vocabolari Dispense Riviste tecnico-professionali X Mass media X Computer X Dispositivi telematici mobili

Attivo X Individualizzato/personalizzato Esperto	Cooperative learning Problem solving Brainstorming Mastery learning/Tutoraggio X Progettazione pluridisciplinare	Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei
SPAZI*	VERIFICHE*	
X Aula didattica X Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte X Orali Grafiche X Pratiche Strutturate Semistrutturate

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
DOCENTE: CALABRESE CINZIA		
CLASSE : 5 ^ Accoglienza Turistica		
PERCORSO		
In ottemperanza al dpcm 3/11/20 e successiva N.M. del 25/11/20 relativamente allo svolgimento delle attività fisiche e sportive in situazione di emergenza epidemiologica covid-19, si evidenzia che le unità didattiche di apprendimento sono state svolte in DAD e DDI in forma teorica.		
MODULO 1 <i>Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</i>	MODULO 2 <i>Sport, regole e fair play</i>	MODULO 3 <i>Salute e benessere, sicurezza e prevenzione. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</i>
UDA n. 1. Conoscenza e coscienza del corpo : • Apparato locomotore	UDA n.1. Sport di squadra: • Pallavolo • Pallacanestro	UDA n.1. Postura e salute : • Esercizi antalgici e regole di esecuzione dello stretching

<ul style="list-style-type: none"> • Apparato cardiocircolatorio • Corporeità <p>UDA n.2. Capacità motorie e allenamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi dell’allenamento • La resistenza • Il cardiofitness : prevenzione di patologie cardiovascolari. <p>UDA n.3 Educazione civica: Il linguaggio corporeo come modalità espressivo - comunicativa</p>	<p>UDA n.2</p> <p>Sport individuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali dell’atletica • La carta del fair play <p>UDA n.3. Cenni di storia dello sport :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi olimpici del 1936 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo Pilates <p>UDA n.2.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e prevenzione degli infortuni. • Tecniche di primo soccorso <p>UDA n. 3 Attività in ambiente naturale</p>
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
<p>Espositivo <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Euristico</p> <p>Deduttivo</p> <p>Induttivo <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Partecipativo <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Empirico</p> <p>Operativo <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Attivo <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Individualizzato/personalizzato <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Esperto</p>	<p>Lezione frontale/Conf./Sem. Dialettica</p> <p>Analisi/Studio dei casi <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>osservazione/Scoperta guidata<input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Ricerca – azione <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Ricerca sperimentale</p> <p>Laboratoriale<input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Learning by doing <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Cooperative learning<input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Problem solving</p> <p>Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Mastery learning/Tutoraggio</p> <p>Progettazione pluridisciplinare</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Codici, prontuari, vocabolari</p> <p>Dispense <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Riviste tecnico-professionali</p> <p>Mass media</p> <p>Computer <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Dispositivi telematici mobili <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Supporti audio</p> <p>Supporti visivi <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Supporti grafici, cartacei <input checked="" type="checkbox"/></p>
SPAZI*	VERIFICHE*	
<p>Aula didattica <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Laboratorio</p> <p>Palestra <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Aula magna</p> <p>Biblioteca</p> <p>Aula video</p> <p>Presso enti e istituzioni pubbliche</p> <p>Presso enti e istituzioni privati</p>	<p>Scritte <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Orali <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Grafiche</p> <p>Pratiche <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Strutturate <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Semistrutturate <input checked="" type="checkbox"/></p>	

DISCIPLINA - RELIGIONE C.		
DOCENTE: LAPENNA PASQUALINO CLASSE 5^AT		
PERCORSO		
MODULO 1 Le religioni nel mondo	MODULO 2 Le religioni nel mondo	MODULO 3 Le religioni nel mondo
UD1. L' Ebraismo UD2. Le caratteristiche fondamentali Origini dell' ebraismo UD3. Il cibo della festa	UD1. Il cristianesimo UD2. Le caratteristiche fondamentali UD3. Origine del cristianesimo	UD1. L' Islam UD2. Le caratteristiche fondamentali UD3. Origine dell' Islam
MODULO 4 Le religioni nel mondo	MODULO 5 Le religioni nel mondo	MODULO
UD1. L'Induismo UD2. Le caratteristiche fondamentali UD3. Origine e fondatore	UD1. Il Buddhismo UD2. Le caratteristiche fondamentali UD3. Origine e fondatore
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo Euristico Deduttivo Induttivo Partecipativo x Empirico Operativo Attivo x Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. x Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo Codici, prontuari, vocabolari Dispense x Riviste tecnico-professionali Mass media Computer Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica x Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> Scritte x Orali x Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 – ART. 1, COMMA 784, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, pur subendo importanti condizionamenti **per la situazione di emergenza sanitaria che ha attraversato l'intero anno scolastico limitando la formazione programmata nelle strutture del territorio**, hanno comunque perseguito

♦ le seguenti FINALITÀ:

- acquisire il valore educativo e formativo del lavoro;
- sostenere la cittadinanza attiva, incrementando le capacità di orientamento al mondo del lavoro e promuovendo l'autoimprenditorialità;
- alternare la formazione acquisita a scuola alla formazione "sul campo" per l'acquisizione di competenze spendibili sul territorio;
- costruire partnership consolidate di condivisione organica del mondo del lavoro e della società civile alle scelte formative della scuola in coerenza con i bisogni formativi del territorio.

♦ i seguenti OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO:

- rafforzare e incrementare la già presente e diffusa motivazione allo studio degli studenti;
- diversificare i luoghi dell'apprendimento proponendo la formazione pratica basata sul lavoro;
- personalizzare il percorso formativo in termini di attitudini personali, interessi e stili individuali;
- investire nelle conoscenze e nelle abilità in vista delle prospettive socio-economiche rappresentate nel settore dei servizi alla persona del territorio;
- acquisire, sviluppare e applicare competenze specifiche di indirizzo di rilevanza operativa;
- promuovere l'abilità trasversale della produzione digitalizzata di documenti afferenti all'indirizzo di studi, in particolare alle attività operative richieste nel campo dei sistemi informativi aziendali;
- potenziare le conoscenze e le abilità della lingua straniera per l'acquisizione di competenze comunicative nel settore professionale e nella prospettiva di una futura mobilità occupazionale;
- migliorare la qualità dell'insegnamento verso la didattica orientativa e la cultura dell'impresa.

♦ le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:

- sviluppare iniziativa e creatività;
- partecipare attivamente al lavoro di gruppo;
- sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;
- riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive;
- muoversi con autonomia nel contesto di lavoro;
- osservare, analizzare, valutare;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare le competenze informatiche;
- rafforzare la motivazione allo studio;
- acquisire capacità di autovalutazione.

Gli studenti hanno assolto, con interventi diretti e/o di affiancamento al personale ospitante, specifici COMPITI DI REALTÀ svolti in strutture, anche pubbliche, di erogazione dei servizi di consulenza in materia fiscale, amministrativa, contabile, legale e consistenti in:

- attività gestionale e organizzativa in generale;
- uso dei metodi, delle tecniche specifiche e dei metodi di lavoro organizzativi operanti nella struttura;
- applicazione di teorie e di tecniche caratterizzanti le prestazioni professionali fornite dalla struttura;
- utilizzo dei documenti amministrativi e finanziari per gli adempimenti di natura fiscale;
- uso delle tecnologie informatiche e di software applicate all'attività gestionale svolta nella struttura;
- uso specifico di software applicativi al sistema di archiviazione e alla sicurezza informatica;
- svolgimento delle attività di consulenza fornite dalla struttura;
- utilizzo di metodologie di lavoro cooperativo.

Moduli disciplinari/interdisciplinari connessi alle attività nelle strutture sono stati sviluppati nell'ambiente AULA per azioni di ORIENTAMENTO PROPEDEUTICO e per integrare lo sviluppo delle COMPETENZE DI PROFILO che più di altre sono state implicate nei processi operativi dell'ambiente di lavoro.

Le COMPETENZE DI PROFILO sviluppate sono:

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico - alberghiera;
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico -alberghiere;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Per la VALUTAZIONE dei **Percorsi** sono state apprestate

- schede di valutazione dell'esperienza da parte del tutor aziendale;
- schede di autovalutazione da parte dello studente;

- schede di monitoraggio in itinere da parte del tutor scolastico;
- schede di osservazione in classe da parte dei docenti delle discipline coinvolte;
- prove di prestazione nella struttura ospitante e prove di prestazione in classe.

I RISULTATI raggiunti sono i seguenti:

- coniugazione tra sapere teorico e sapere pratico in considerazione del fabbisogno di competenze richieste dalle strutture ospitanti che operano in ambito ricettivo;
- promozione dei processi di autovalutazione degli studenti circa la validità degli apprendimenti da loro attivati nel contesto lavorativo;
- riconoscimento dei ruoli, delle funzioni e delle dinamiche relazionali specifiche del modello organizzativo adottato dalle strutture ospitanti;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze tecnico-professionali dell'area dei servizi in ambito ricettivo;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze funzionali all'applicazione di sistemi informativi e digitali;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze orientate alla risoluzione di problemi e al superamento di criticità particolarmente ricorrenti in ambito ricettivo;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle dinamiche relazionali e comunicative che investono l'attività lavorativa;
- attivazione delle attitudini e delle capacità proprie di ciascuno studente impegnato nello svolgimento di compiti di realtà;
- promozione del processo di orientamento degli studenti circa le scelte post-diploma.

Per informazioni ulteriori, organizzative e di dettaglio, si rinvia alla Relazione finale redatta dal Tutor, prof. Imbriale Antonio, e alle schede riepilogative riportate nell'ALLEGATO n.1 denominato *“RELAZIONE FINALE E SCHEDE RIEPILOGATIVE Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex-Alternanza scuola lavoro”* .

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ART. 1, COMMA 7, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107

Nell'ultimo triennio le alunne hanno partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** in funzione orientativa, inclusiva e della *individualizzazione/personalizzazione* dei percorsi:

- **La scuola incontra il cinema presso il Multisala di Lioni (AV)** : Visione di films relativi a tematiche educative mirate (shoah, violenza sulle donne, accettazione della diversità) ;
- **Uscita didattica Teatro in Lingua con Palketto stage**: a Salerno, nel triennio, partecipazione di un gruppo classe;
- **Bar didattico/ Reception desk** (ha partecipato tutta la classe): attività svolte in orario curriculare durante le quali le alunne hanno simulato un contesto operativo in cui hanno messo in atto le loro capacità sociali, metodologiche di autonomia e di responsabilità evidenziando nuove competenze acquisite anche durante le uscite o le visite nelle aziende del settore;
- **Erasmus plus 2018-2020 - Cultural Heritage in the Context of Students' Careers**—sebbene le alunne non abbiano preso parte alle mobilità e agli scambi la ricaduta dal punto di vista didattico didattico è stata positiva per tutta la scuola poiché tali progettazioni hanno l'obiettivo di sollecitare ad approfondire le conoscenze linguistiche e le competenze comunicative e di rafforzare la qualità nell'educazione e la professionalità dell'insegnamento al fine di ottenere un riconoscimento a livello europeo;
- **Certificazione lingua inglese (Trinity College)** con attestati di certificazione GESE Grade 5- B1.1 Trinity (partecipazione di alcune studentesse della classe). Tale percorso ha avuto l'obiettivo di ampliare le conoscenze della lingua inglese puntando sulla competenza comunicativa e il rafforzamento delle 4 abilità, in particolare quella di listening e speaking;
- **Corso HACCP** (con la partecipazione della classe tutta);
- **Corso di Primo Soccorso/ donazione sangue**: partecipazione della classe agli incontri per favorire una scelta consapevole;
- **Progetto sicurezza a scuola** (con la partecipazione della classe tutta);
- **Certificazione ICDL a scuola** (della classe ha conseguito la certificazione solo una alunna);
- **Progetto bullismo e cyberbullismo** con il fine di contrastare qualsiasi forma di violenza e di sopraffazione, anche mediatica;
- **A tavola con le nonne** (progetto che coinvolge le terze classi dell'indirizzo IPSEOA per tutte e tre le articolazioni- enogastronomia/ sala e vendita e accoglienza turistica- e ha l'obiettivo di valorizzare le tradizioni culinarie e i piatti tipici del territorio irpino con la partecipazione di signore di paesi diversi esperte nella realizzazione di ricette tipiche che, a loro volta, diventano protagoniste nell'insegnare ai giovani coinvolti nel progetto come ottenere la migliore riuscita nella realizzazione di preparati semplici e genuini;
- **Attività di orientamento in ingresso o in occasione di manifestazioni a scuola o incontri scuola/famiglia**; la classe ha sempre svolto attività di ricevimento/organizzazione e promozione dei servizi propri del settore;

- **Educazione alla legalità:** a scuola, incontri con esperti o rappresentanti delle forze armate a cui nel quinquennio la classe ha sempre preso parte;
- **Educazione alla prevenzione delle tossicodipendenze:** attività che hanno avuto luogo a scuola, nell'arco del quinquennio, con il supporto di esperti, per discutere sui rischi delle dipendenze;
- **Visita presso le cantine di Taurasi (Av):** con le quinte classi, nel corso del IV anno;
- **Laboratorio della creatività** -produzione artigianali con materiali di riciclo per il Natale sede Carceraria Sant'Angelo dei Lombardi (AV);
- **Corso "Io leggo perché..."** nell'ambito della manifestazione nazionale #ioleggoperché;
- **PON FSE Potenziamento della Cittadinanza europea Italia-Spagna** in Europa- Modulo :Europa Unita nelle differenti culture/Mobilità transnazionale: al seguente PON, che ha avuto luogo durante il IV anno, hanno aderito e preso parte due alunne;
- **PON "Open Educational Resources" del patrimonio artistico e paesaggistico Alto irpino:** al seguente PON, che si è svolto al IV anno, ha partecipato tutta la classe;
- **PON " Matematica...mente"** – progettazione per rafforzare le competenze matematiche; si è svolta nel corso del IV anno;

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Nell'ultimo triennio una sola alunna della classe ha partecipato al seguente corso predisposto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL): *il corso ha consentito il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, l'utilizzo delle metodologie laboratoriali e un ulteriore sviluppo delle competenze digitali.*

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

LEGGE 20 AGOSTO 2019, n. 92 – DECRETO MINISTERIALE 22/6/2020, N. 35

Le Linee guida per l'insegnamento di educazione civica (Allegato A del DM n. 35 del 22/6/2020) assegnano

- **al Collegio dei Docenti il compito** di integrare nel curricolo di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con **i risultati di apprendimento dell'educazione civica**, di individuare le competenze di educazione civica, di definire i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica e del comportamento, di affidare l'insegnamento di educazione civica a uno o più docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe;

- **al Consiglio di Classe il compito** di programmare le competenze, le conoscenze, le abilità e le capacità da sviluppare, di organizzare l'attività in Unità Didattiche monodisciplinari e di Unità di Apprendimento e Moduli interdisciplinari, di utilizzare rubriche e griglie di osservazione per documentare livello e presenza delle competenze, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna attività didattica, di valutare gli apprendimenti conseguiti e il comportamento.

Con Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti il Dirigente Scolastico, alla luce dell'innovazione che introduce il curricolo dell'insegnamento di educazione civica nel curricolo dell'Istituzione Scolastica, ha fornito indicazioni operative di ordine didattico, organizzativo, metodologico e formativo per l'elaborazione di un curricolo trasversale finalizzato a sviluppare "*la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società*".

Il collegio dei docenti ha provveduto a definire anche per le classi quinte il curriculum trasversale declinando i risultati di apprendimento (*Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica*) in termini di competenze, contenuti e gradi di complessità operativa.

Nell'ambito della programmazione didattica e nel rispetto delle specifiche vocazioni formative degli studenti il consiglio di classe ha ricondotto a UNITA' DI APPRENDIMENTO le competenze da sviluppare nel corso dell'anno tra quelle definite dal Collegio dei docenti per il quinto anno di corso, le discipline di insegnamento concorrenti, le modalità di svolgimento delle attività, il numero di ore impegnate nonché i metodi, le tecniche, gli spazi, i tempi, le prove di verifica e i criteri di valutazione adottati.

Pertanto, i percorsi formativi di Educazione civica svolti per la classe, pur subendo importanti compromissioni **per la situazione di emergenza sanitaria che ha attraversato l'intero anno scolastico**, sono stati riferiti alle seguenti tematiche tra quelle indicate dall'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

QUI DI SEGUITO SI ALLEGA LA PROGETTAZIONE di **EDUCAZIONE CIVICA INTEGRALE**:

11.2 PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA
<i>in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe</i>
Area generale x
Area di indirizzo x
Asse culturale : ASSE DEI LINGUAGGI- STORICO SOCIALE- MATEMATICO-SCIENTIFICO TECNOLOGICO- PROFESSIONALE
UDA- EDUCAZIONE CIVICA
<i>-La promozione e la riqualificazione del territorio-</i>
<small>(titolo riferito alle tematiche di cui all'art. 3 della L. n. 92/2019)</small>
IN RELAZIONE ALLA/E COMPETENZA/E DA SVILUPPARE

Anno di corso: QUINTO ANNO	Indirizzo: Accoglienza Turistica -IPSEOA
Risultati:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. ➤ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici. ➤ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ➤ Partecipare al dibattito culturale ➤ Predisposizione materiale divulgativo-brochure- relativo a itinerari, percorsi specifici
Competenze attese: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riferisce alle attività, anche in corso, delle Organizzazioni Internazionali le fonti, i compiti e le funzioni del suo ordinamento. ➤ Contribuisce direttamente, volontariamente, autonomamente e solidalmente al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ➤ Opera per favorire lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela delle identità e delle eccellenze produttive ➤ Si serve delle competenze digitali per diffondere, ricercare, promuovere, produrre e scambiare cultura/e 	
<p>COMPITO AUTENTICO/ VEROSIMILE</p> <p><i>Dopo aver individuato e studiato i siti patrimonio dell'Unesco nel mondo, in Italia e nella tua regione, indica come valorizzarne il patrimonio artistico, culturale ed economico attraverso la redazione di un documento quale una brochure che ne metta in risalto gli aspetti più salienti ai fini della promozione turistica.</i></p> <p>I lavori dovranno essere tradotti (testo a fronte) anche nelle lingue straniere studiate.</p>	
Assi/Disciplin e in concorso e competenze di asse	Asse dei linguaggi (italiano, lingua inglese, lingua francese; scienze motorie e sportive); <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) -Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

	<p>Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera</p> <p>Asse storico sociale (Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva)</p> <p>-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>-Individuare e studiare i siti patrimonio dell’Unesco nel mondo, in Italia e nelle varie regioni, esaltandone il patrimonio artistico, culturale ed economico</p> <p>Asse matematico (matematica)</p> <p>- Elaborare grafici e/o tabelle descrittivi di concetti da esprimere efficacemente</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale (scienza e cultura dell’alimentazione, accoglienza turistica, tecniche di comunicazione)</p> <p>- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera</p> <p>-Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio</p> <p>-Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi</p> <p>-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>
<p>Competenze trasversali a tutti gli assi</p>	<p>-Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>-Comunicazione nella madre lingua</p> <p>-Comunicazione nella lingua straniera</p> <p>-Progettare</p> <p>-Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>
<p>IN RELAZIONE AI SAPERI SPECIFICI DA ACQUISIRE</p>	
<p>Conoscenze: (per ogni disciplina coinvolta)</p>	<p>-Individuazione dei siti/beni patrimonio UNESCO. Pianificare itinerari e predisporre materiale utile alla promozione del prodotto (brochure...catalogo..)-ITALIANO-STORIA- LAB. Serv. di ACCOGLIENZA TURISTICA-LINGUE STRANIERE-TECNICHE DI COMUNICAZIONE-SCIENZA E CULTURA DELL’ALIMENTAZIONE (in riferimento ai beni immateriali patrimonio UNESCO: La dieta mediterranea e La pizza napoletana)</p> <p>- Definizione compiti della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco. I siti Unesco in Italia. Siti culturali e naturali. Aree regionali. -DIRITTO E</p>

	<p>TECNICHE AMMINISTRATIVE –</p> <p>- Valutazione e selezione di itinerari offerti dal territorio. La pratica sportiva (arrampicata trekking, mountain bike, trekking sulla neve), promozione delle attività- Scienze –SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>-Le risorse Culturali e naturali del territorio. Le tecniche di valorizzazione del territorio. LAB. Serv. di ACCOGLIENZA TURISTICA</p>
Abilità	<p>-Scegliere itinerari/ posti o prodotti del territorio che rientrano anche nel patrimonio UNESCO individuandone caratteristiche peculiari, tradizioni storiche e i criteri di classificazione della qualità</p> <p>-Fornire informazioni al cliente in relazione alle opportunità ricreative, culturali, sportive-ambientali, escursionistiche del territorio.</p> <p>- Realizzare un pacchetto turistico valorizzando l’ambiente e le risorse del territorio</p> <p>-Valorizzare le risorse selezionate</p>
Capacità metodologiche	<p>-Seleziona le informazioni attinte dallo studio delle varie fonti ;</p> <p>-Organizza le informazioni (ordinare, confrontare, collegare);</p> <p>-Individua collegamenti e relazioni;</p> <p>-Applica strategie di studio mirate al raggiungimento dello scopo (compito di realtà);</p> <p>-Utilizza correttamente strumenti e materiali</p>
Capacità personali	<p>Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite;</p> <p>E’ capace di autovalutare il processo di apprendimento;</p> <p>Ha capacità critica e sa discernere autonomamente le informazioni da utilizzare poi nel proprio lavoro</p>
Capacità sociali	<p>Possiede capacità di collaborazione e partecipazione;</p> <p>E’ capace di organizzarsi per raggiungere gli obiettivi ;</p> <p>Interagisce con il gruppo per scambiare o approfondire le informazioni e per elaborare contenuti condivisi.</p>
UNITA’ DIDATTICHE / FASI DELLE ATTIVITA’	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione dell’UdA 2. Attività di ricerca in classe/laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Introduzione all’argomento ➤ Selezione e individuazione materiale di studio

<p>3. Attività di ricerca in classe/laboratorio</p> <p>4. Produzione materiale</p>	<p>➤ Studio e approfondimento delle fonti</p> <p>➤ Predisposizione materiale divulgativo- brochure- relativo a itinerari, percorsi specifici. (Compito di realtà).</p>
--	---

METODO		TECNICHE	
Metodo espositivo	x	Lezione frontale/Conferenza/Seminario	x
Metodo euristico	x	Dialettica	<input type="checkbox"/>
Metodo deduttivo	<input type="checkbox"/>	Analisi/Studio dei casi	<input type="checkbox"/>
Metodo induttivo	<input type="checkbox"/>	Osservazione/Scoperta guidata	x
Metodo partecipativo	x	Ricerca – azione	x
Metodo empirico	<input type="checkbox"/>	Ricerca sperimentale	<input type="checkbox"/>
Metodo operativo	x	Laboratoriale	x
Metodo attivo	x	Learning by doing/e-learning	x
		Cooperative learning	x
		Problem solving	x
		Braingstorming	x
		Multimediale/digitale integrata	x
		Flipped classroom	x
		Piattaforma virtuale	<input type="checkbox"/>
Metodo individualizzato/personalizzato	<input type="checkbox"/>	Mastery learning/Tutoraggio	<input type="checkbox"/>
Metodo esperto	<input type="checkbox"/>	Progettazione pluridisciplinare	<input type="checkbox"/>
STRUMENTI		SPAZI	
Libri di testo	x	Aula didattica	x
Complementi al testo: codici, prontuari, vocabolari		Laboratorio	x
Dispense		Palestra	<input type="checkbox"/>
Riviste tecnico-professionali – Mass media		Aula magna	<input type="checkbox"/>
Computer/piattaforme	x	Biblioteca	<input type="checkbox"/>
Dispositivi telematici mobili		Aula video	<input type="checkbox"/>
Supporti audio	x	Presso enti e istituzioni pubbliche	<input type="checkbox"/>
Supporti visivi	x	Presso enti e istituzioni privati	<input type="checkbox"/>
Supporti grafici, cartacei, mappe concettuali	x	
.....			
VALUTAZIONE FORMATIVA DI FINE UNITA' DIDATTICA/UNITA' DI APPRENDIMENTO/MODULO			

Prove di prestazione <i>Il problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte	x	VERIFICHE IN ITINERE
	Orali	x	
	Grafiche	x	
	Pratiche	<input type="checkbox"/>	
	Strutturate	x	
	Semistrutturate	x	
	Elaborati di cucina	x	
Tempi di svolgimento (ore/settimane/mesi)		ORE 42 TOTALI	
		1h per ciascuna disciplina nel TRIMESTRE	
Periodo di svolgimento (trimestre/pentamestre)		restanti ore nel PENTAMESTRE	

I percorsi hanno consentito alle allieve di conseguire le seguenti **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** (come da ultima classificazione) :

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di Imparare ad imparare
- Competenza digitale
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza multilinguistica
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza imprenditoriale
- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria

nonché le seguenti **COMPETENZE TRASVERSALI** (le *soft skills* e che gli studenti dovranno mettere in pratica al di fuori dell'ambito scolastico) :

- Di tipo dichiarativo (Sapere)
- Di tipo procedurale (saper fare)
- Di tipo pragmatico (sapere come fare)

Per le **CONOSCENZE**, si prega di *consultare la scheda di progettazione sopra allegata*.

Inoltre, nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione Civica riferito al corrente anno scolastico, le conoscenze e le competenze sviluppate hanno ricevuto apporti notevoli anche dalle attività progettuali predisposte per la trattazione delle seguenti specifiche problematiche:

- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici

- Sviluppo eco-sostenibile e tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

LE ATTIVITA' A CUI HA ADERITO L'INTERA CLASSE sono riportate nel seguente PIANO DI LAVORO:

DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE DISCIPLINARI	N.ORE
D.T.A.S.R.	Distinzioni tra organismi internazionali (UNESCO-FAO,OMS,NATO.....)- Regolamentazioni internazionali, nazionale e regionali.	4
LINGUA ITALIANA	Organizzare materiale divulgativo curandone il messaggio.	4
STORIA	Storia e nascita dell'UNESCO	4
MATEMATICA	Grafici e tabelle di riferimento	4
SC.E CULT.ALIM.	Siti e prodotti patrimonio dell'UNESCO, caratteristiche peculiari culturali e nutrizionali internazionali e locali. Elaborazione di schede descrittive sintetiche che li valorizzino.	4
Tecniche di comunicazione Tcr	Le nuove forme di turismo tra esperienza intima, ambiente e valorizzazione dei territori	4
LAB.SERV.ACCOGLIENZA Turistica	I siti Unesco della Campania patrimonio materiale e immateriale dell'umanità. Itinerari	6
LINGUA FRANCESE	Les plus importants sites UNESCO dans le monde et en Italie.Itinéraires touristiques à la découverte du patrimoine culturel, artistique de ta region.	4
LINGUA INGLESE	Most famous Unesco world heritage-sites in the world and in Italy; Itineraries in your regional area. Monuments and places.	4
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Tecniche e pratiche motorie e sportive in ambiente naturale da praticare in sicurezza, valutazione e selezione di itinerari offerti dal territorio. La pratica sportiva (arrampicata trekking, mountain bike, trekking sulla neve), promozione delle attività.	4
		TOTALE ORE: 42

Per la valutazione delle competenze di educazione civica e dell'incidenza degli apprendimenti sul comportamento complessivo assunto dagli studenti nel corso dell'anno sono stati individuati indicatori specifici e relative griglie di valutazione degli apprendimenti (qui di seguito).

RUBRICA VALUTATIVA				
Docente/i: :CdC				
Competenza da conseguire/conseguita:				
Area generale		Area di indirizzo <input type="checkbox"/> Asse culturale:		
COMPETENZA CIVICA RILEVATA ALLA FINE DEL PERIODO FORMATIVO/PERCORSO FORMATIVO				
LIVELLI DI PADRONANZA	CRITERI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE* EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO/UNITA'		VOTO DECIMALE
OTTIMO <i>LIVELLO AVANZATO</i>	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI DISCIPLINARI	10
	ABILITA'	Soluzioni operative esatte, dettagliate e originali		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico, rigoroso e variamente documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico e critico nelle diverse forme comunicative		
CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione costruttiva e innovativa			
NOTEVOLE <i>LIVELLO AVANZATO</i>	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI DISCIPLINARI	9
	ABILITA'	Soluzioni operative esatte e dettagliate		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico, rigoroso e documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico e critico nelle diverse forme comunicative		
CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione costruttiva e innovativa			
BUONO <i>LIVELLO INTERMEDIO</i>	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI DISCIPLINARI	8
	ABILITA'	Soluzioni operative esatte		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico e quasi sempre documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico limitato ad alcune forme comunicative		
CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione collaborativa in semplici contesti			
DISCRETO <i>LIVELLO INTERMEDIO</i>	CONOSCENZE	Essenziali e contenute	SAPERI DISCIPLINARI	7
	ABILITA'	Soluzioni operative con pochi errori non determinanti		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Quasi sempre sistematico e non sempre documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico limitato ad alcune forme comunicative		
CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione propositiva per semplici contesti			
SUFFICIENTE <i>LIVELLO BASE RAGGIUNTO</i>	CONOSCENZE	Essenziali e superficiali	SAPERI DISCIPLINARI	6
	ABILITA'	Soluzioni operative con qualche errore determinante		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Quasi sempre sistematico e poco documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Prevalentemente assimilativo-mnemoniche		
CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione non sempre appropriata			

INSUFFICIENTE		al contesto	
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO		COMPETENZA NON PRESENTE	1 - 5

* Per prestazioni collocate su livelli diversi il docente opera la sintesi valutativa.

Gli apprendimenti acquisiti in educazione civica si collocano complessivamente sul **livello intermedio e avanzato**.

Si rinvia, per informazioni di dettaglio circa le modalità organizzative ed operative attivate, **alla documentazione allegata** e concernente la Programmazione didattica del Consiglio di classe e la Relazione finale del singolo docente.

INIZIATIVE ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE PER IL RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

ART.12, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Le allieve hanno partecipato **con modalità in presenza e a distanza** ad iniziative di **recupero in itinere** in orario antimeridiano, in particolare nella prima parte del pentamestre.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

I criteri di valutazione adottati sono stati desunti dalla *“Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03”*, la quale fornisce le definizioni di:

“conoscenze: risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento”; quindi, sapere codificato nelle discipline;

“abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know – how per portare a termine compiti e risolvere problemi”; quindi, sapere tecnico-operativo contenuto nelle discipline;

“competenze: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”; quindi, sapere integrato per la padronanza.

La convergenza sui criteri ha consentito in tutti i percorsi formativi la formulazione e la comparazione del giudizio di qualità espresso dai singoli docenti sulle competenze disciplinari/competenze chiave.

La seguente **Rubrica Valutativa**, ha sistemato i criteri in relazione ai saperi della competenza da sviluppare, ai descrittori delle prestazione in cui si estrinseca la competenza, alla scala delle prestazioni multiple da valutare e ai livelli di padronanza della competenza da accertare.

RUBRICA VALUTATIVA				
Competenza/e disciplinare/i:				
Area generale <input type="checkbox"/>		Area di indirizzo <input type="checkbox"/>		
Quinto anno <input checked="" type="checkbox"/>		Asse culturale:		
Competenze chiave di cittadinanza				
Competenze chiave europee				
COMPETENZA RILEVATA ALLA FINE DEL PERIODO FORMATIVO/PERCORSO FORMATIVO				
LIVELLI DI PADRONANZA	CRITERI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE* EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO		VOTO DECIMALE
OTTIMO LIVELLO AVANZATO	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione molto dettagliata, organica e trasversale, rielaborata in modo originale e con approfondimenti personali e informazioni anche extrascolastiche	SAPERI DISCIPLINARI	10
	ABILITA'	Applica le conoscenze in modo eccellente, con orientamento allo scopo in piena autonomia, coglie pienamente il senso delle consegne e risponde in modo coerente, puntuale ed articolato. Mostra autonoma capacità di operare collegamenti e flessibilità di giudizio		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione. Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	E' pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni		
	CAPACITA' SOCIALI	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo le conflittualità e favorisce il confronto. Rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.		
NOTEVOLE LIVELLO AVANZATO	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione completa, ricca, precisa, organica e approfondita	SAPERI DISCIPLINARI	9
	ABILITA'	Applica le conoscenze in modo ottimo, orientandole allo scopo con autonomia, anche in compiti complessi e in contesti non noti. Coglie il senso delle consegne e risponde in modo coerente, puntuale ed articolato. Mostra autonoma capacità di operare collegamenti e flessibilità di giudizio		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio personale, efficace e produttivo utilizzando in modo corretto il	SAPERI PER LA PADRONANZA	

		tempo a disposizione. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici		
	CAPACITA' PERSONALI	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire		
	CAPACITA' SOCIALI	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. E' sempre disponibile al confronto, conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui		
BUONO LIVELLO INTERMEDIO	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione completa, corretta, priva di lacune e con approfondimenti settoriali	SAPERI DISCIPLINARI	8
	ABILITA'	Applica le conoscenze in modo buono anche in compiti complessi, orientandole allo scopo quasi sempre con autonomia. Coglie il senso delle consegne e risponde in modo coerente, puntuale ed organizzato. Mostra capacità di operare collegamenti.		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione. Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.		
	CAPACITA' SOCIALI	Interagisce attivamente nel gruppo. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui		
DISCRETO LIVELLO INTERMEDIO	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione precisa mediamente priva di lacune relative ad argomenti fondamentali, ma priva di approfondimenti	SAPERI DISCIPLINARI	7
	ABILITA'	Applica le conoscenze in modo discreto, anche in compiti relativamente complessi, orientandole allo scopo ma non sempre in autonomia. Coglie autonomamente il senso delle consegne e risponde in modo coerente e puntuale: Mostra capacità di operare collegamenti, per lo più guidati dall'insegnante.		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire.		

	CAPACITA' SOCIALI	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.		
SUFFICIENTE LIVELLO BASE RAGGIUNTO	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione essenziale e generica, mediamente priva di lacune relative ad argomenti fondamentali ma prevalentemente mnemonica	SAPERI DISCIPLINARI	6
	ABILITA'	Applica le conoscenze in modo parziale ma senza errori gravi, in compiti semplici, orientandole allo scopo in modo talvolta insicuro e/o elementare. Coglie solo se guidato il senso delle consegne, risponde in modo sufficientemente coerente e puntuale. Mostra capacità di operare collegamenti solo se guidato.		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli		
	CAPACITA' SOCIALI	Ha difficoltà di collaborare nel gruppo. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.		
EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO				
MEDIOCRE LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione incompleta e/o settoriale, lacunosa e/o non corretta e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali.	SAPERI DISCIPLINARI	5
	ABILITA'	Applica le conoscenze in modo approssimativo e scorretto in compiti semplici non orientandole allo scopo. Coglie con difficoltà, e solo se guidato il senso delle consegne e non riesce ad operare collegamenti, né ad orientare allo scopo le informazioni.		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio incerto, dispersivo non sempre adeguato. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Si avvia a identificare i punti di forza e solo se guidato riesce a utilizzare fonti e informazioni.		
	CAPACITA' SOCIALI	Non collabora nel gruppo e non rispetta i punti di vista altrui. Non sempre riesce a gestire le conflittualità.		
INSUFFICIENTE	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione frammentaria, gravemente lacunosa.	SAPERI DISCIPLINARI	4

	ABILITA'	Non dimostra capacità applicative. Non coglie il senso delle consegne e non risponde in modo coerente e orientato allo scopo, anche se guidato dall'insegnante.	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio dispersivo, improprio e scoordinato		
	CAPACITA' PERSONALI	Non collabora nel gruppo, gestisce in modo inappropriato i diversi supporti.		
	CAPACITA' SOCIALI	Non collabora nel gruppo, non rispetta i punti di vista degli altri, non stabilisce relazioni		
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE	Non possiede conoscenze, non pianifica, non realizza	SAPERI DISCIPLINARI	3
	ABILITA'	Non dimostra capacità applicative, non coglie il senso delle consegne non risponde allo scopo.		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Non possiede un metodo di studio	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Non collabora nel gruppo e non sa gestire le proprie risorse		
	CAPACITA' SOCIALI	Non rispetta le regole e non assolve gli obblighi scolastici		
MANCANZA DI SUFFICIENTI ELEMENTI VALUTATIVI	CONOSCENZE	Non possiede conoscenze, non pianifica, non realizza.	SAPERI DISCIPLINARI	2 - 1
	ABILITA'	Non dimostra capacità applicative, non coglie il senso delle consegne, non risponde allo scopo		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Non possiede un metodo di studio	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Non collabora nel gruppo e non sa gestire le proprie risorse		
	CAPACITA' SOCIALI	Non rispetta le regole e non assolve gli obblighi scolastici		
* Per prestazioni collocate su livelli diversi il docente opera la sintesi valutativa.				

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente che ha formulato per la disciplina di insegnamento i descrittori corrispondenti alle competenze valutate ed espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

In sede di scrutinio il docente della disciplina fornisce per ciascuno studente una proposta di voto del profitto scolastico brevemente motivata che, in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, delle capacità personali, dell'interesse e della disponibilità al dialogo educativo, dello studio a casa e dell'acquisizione di un valido metodo di studio, dei corsi di recupero eventualmente seguiti e di ogni altro elemento che supporti la proposta di voto di profitto avanzata.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di scrutinio secondo la procedura valutativa regolamentata dall'art. 79 del RD n. 2049/1929, a cui le più recenti circolari ministeriali continuano a riferirsi, e dopo avere espresso un giudizio di merito sintetico e complessivo che comprende

- il giudizio brevemente motivato sul profitto scolastico fornito dal docente proponente con esplicito riferimento **anche** agli esiti delle attività in alternanza scuola lavoro (MIUR - Guida operativa ASL, pag. 51);
- la personalità dell'alunno al compimento del periodo di tempo cui lo scrutinio si riferisce (CM 451/67);
- i risultati dello/degli scrutinio/i precedente/i, i quali, però, non possono avere valore decisivo (art. 80 del RD n. 653/25);
- la possibilità di superare, nei tempi e nei modi prestabiliti, le carenze riscontrate per l'ammissione alla classe successiva (OM n. 92/2007);
- i fattori non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'alunno (CM 20 settembre 1971).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Rinviano alla Relazione finale del singolo docente l'indicazione degli obiettivi/competenze disciplinari conseguiti/e nella singola disciplina e del livello raggiunto dai saperi disciplinari e di padronanza agli stessi/alle stesse correlati/e, di seguito si fornisce la sintesi delle risultanze documentate nelle Relazioni Finali.

OBIETTIVI DI AREA GENERALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello : **base- intermedio -avanzato**

LINGUA STRANIERA INGLESE: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello : **base- intermedio-avanzato**

STORIA: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello : **base- intermedio-avanzato**

MATEMATICA: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello : **intermedio**

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo: avere percezione di sé e riconoscere il funzionamento delle capacità motorie e sportive; praticare gli sport, le regole e il fair play; adottare comportamenti orientati alla salute, al benessere, alla sicurezza e alla prevenzione; stabilire relazioni positive e diversificate con l'ambiente naturale e tecnologico.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello : **intermedio-avanzato**

EDUCAZIONE CIVICA : (ai sensi del DM n.35 del 22 giugno 2020 e all'art.3 della legge n.92/ 2019 - disciplina trasversale): per gli obiettivi fare riferimento alla scheda sopra riportata. Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello: **base- intermedio-avanzato**

OBIETTIVI DI AREA DI INDIRIZZO

LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA: gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali; sapersi rapportare con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale-Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita di servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web-Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio. Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello: **intermedio-avanzato**

SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE: comprendere le idee principali ed i particolari significativi dei test orali-espositivi su una varietà di argomenti inerenti al settore specifico. Esprimersi con sufficiente comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano attinenti al proprio ambito professionale .Cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti soprattutto per quanto attiene alla microlingua dei diversi settori. Produrre in modo comprensibile e adeguatamente corretti testi scritti di carattere quotidiano e specialistico di varia natura e finalità. Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello: **base - intermedio**

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: riconoscere le principali forme di contaminazione ambientale; Riconoscere i marchi di qualità che valorizzano il "Made in Italy" agroalimentare ;Riconoscere la geografia e le risorse turistiche ed enogastronomiche dei principali Stati europei ed extraeuropei; Saper formulare una semplice dieta equilibrata per un adulto e un adolescente; Riconoscere le caratteristiche nutrizionali delle varie tipologie dietetiche, in particolare della dieta mediterranea; Saper mettere in relazione le carenze o gli eccessi alimentari con le varie patologie;

Individuare le prescrizioni dietetiche nei casi di obesità, aterosclerosi, ipertensione e diabete; Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello: **base-intermedio-avanzato**

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA: utilizzare strumenti gestionali nella produzione di servizi; applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza e trasparenza; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello: **base- intermedio-avanzato**

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE riconoscere l'importanza della comunicazione aziendale; sapersi orientare nelle nuove tendenze del mondo turistico; comunicare efficacemente con il cliente. Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello: **base - intermedio**

Tabella relativa alla continuità didattica nella classe:

CONTINUITA' DIDATTICA NELLA CLASSE				
DISCIPLINE		2018/2019	2019/2020	2020/2021
Italiano e Storia	MONTANO AGNESE		X	X
Lingua straniera Inglese	CERULLI ROSA MARI'	X	X	X
Lingua straniera Francese	DONATIELLO INCORONATA	X	X	X
Matematica	D'AGOSTO MARIAGRAZIA		X	X
Lab. Servizi di Accoglienza	NOVI ANNAMONICA		X	X
DTASR	DI TROLIO VIRGINIA	X	X	X
Scienze e cultura dell'alimentazione	VERDE VERONICA	X	X	X
TCR	PETROZZIELLO MARIA LUISA		X	X
Religione	LAPENNA PASQUALINO	X	X	X
Scienze Motorie e sportive	CALABRESE CINZIA			X
Sostegno	IMBRIALE ANTONIO	X	X	X
Sostegno	TRIVELLI CINZIA			X

COLLOQUIO

ART.17, COMMI 9 E 10, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 – ALLEGATO B DELL'OM N. 53/2021

Il Consiglio di Classe ha proceduto a fornire alle studentesse le informazioni necessarie sulle operazioni previste dall'art. 17, commi 9 e 10, del D.Lgs n. 62/2017: *“il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente”* e a tal fine *“deve tenere conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107,”* cioè del curriculum dello studente, *“propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera”*, richiede al candidato di esporre *“mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta nel percorso di studi”*.

In particolare, la prova d'esame, costituita da un unico colloquio della durata complessiva indicativa di 60 minuti, che avrà la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente, sarà così articolata e scandita:

- a) **discussione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti il percorso di studi (art. 18, comma 1, lettera a) dell'OM n. 53/2021) .**
- b) **discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso come allegato a questo documento (a seguire) ;**
- c) **analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;**
- d) **esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi del secondo biennio e quinto anno (triennio), solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera**

L'argomento assegnato alle candidate per la discussione nel corso del colloquio dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti il percorso di studi (art. 18, comma 1, lettera a) dell'OM n. 53/2021) è il seguente (ALLEGATO 2):

*Elaborare un **progetto di offerta turistica "slow"** compatibile con il proprio territorio integrando con le esperienze di studio e con eventuali attività di PCTO.*

Il tema del turismo slow, in tutte le sue declinazioni, spazia dalla valorizzazione dei borghi, ai cammini, all'enogastronomia, a tutte quelle forme di turismo che mettono al centro del viaggio l'esperienza, la conoscenza delle tradizioni e la cultura dei luoghi.

Al fine di procedere all'elaborazione del progetto il candidato esamini i seguenti punti:

- *Analisi dei fattori di attrazione del territorio;*
- *Analisi dei servizi (facilities) presenti sul territorio;*
- *Accessibilità e raggiungibilità;*
- *Analisi swot;*
- *Definizione degli aspetti operativi attraverso i quali si è soliti delineare gli itinerari, i percorsi, le tappe con cui sviluppare il progetto di Turismo slow, comprese le connessioni culturali ed economiche con il contesto territoriale.*

Il candidato in base alle analisi sopra indicate:

- *formuli la creazione di una impresa turistica tramite l'elaborazione di un **business plan** inserito in un **marketing plan**;*
- *evidenzi la capacità dell'impresa di potersi protrarre nel tempo, effettuando un'**analisi finanziaria, patrimoniale ed economica**;*
- *organizzi la comunicazione attraverso la **realizzazione di un sito web** che proponga le diverse esperienze ed attività del territorio di riferimento.*

Nel Consiglio di classe di Aprile, i docenti del Consiglio decidono all'unanimità di assegnare a tutte le candidate LA MEDESIMA traccia.

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana e sottoposti alla discussione nel corso colloquio sono:

-Il Naturalismo francese

-Il Verismo in Italia: Verga

-La pubblicità

- La Promozione turistica di Acitrezza

- Le problematiche sociali del Sud
- La poesia simbolista
- Baudelaire
- O. Wilde e il dandismo
- Le Avanguardie futuriste
- Gabriele D'Annunzio
- Giovanni Pascoli
- L'Ermetismo di Ungaretti
- Excursus maggiori autori europei
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello
- Salvatore Quasimodo
- Eugenio Montale
- Nobel per la letteratura (Dylan)
- Cantautori italiani

Per la valutazione della prova è stata utilizzata nel corso dell'anno e sarà utilizzata in sede di esame la **griglia nazionale** prevista nell'*Allegato B dell'OM n. 53/2021* e definita come segue:

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3 - 5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6 - 7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8 - 9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2	

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3 - 5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6 - 7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8 - 9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 - 2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3 - 5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6 - 7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8 - 9	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

ART. 11, COMMI 1 E 2, DELL'OM N. 53/2021 - TABELLA A B e C DELL'ALLEGATO A DELL'OM N. 53/2021

Il Consiglio di classe provvederà in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, dell'OM n. 53/2021, alla conversione del credito scolastico già attribuito agli studenti al termine della classe terza (secondo la Tabella A) e al termine della classe quarta (secondo la Tabella B) nonché all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta (secondo la Tabella C).

Nella Tabella D del medesimo Allegato A dell'OM n. 53/2021 confluiscono, in corrispondenza della media dei voti, i crediti scolastici convertiti e riferiti alla classe Terza e alla classe Quarta.

I crediti scolastici convertiti e attribuiti sono riportati nel seguente prospetto di sintesi.

EX ALLEGATO A DELL'OM N. 53/2021			
MEDIA DEI VOTI	TABELLA D		TABELLA C
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO

$M < 6$	-	-	11 - 12
$M = 6$	11 - 12	12 - 13	13 - 14
$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15	15 - 16
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17	17 - 18
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19	19 - 20
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20	21 - 22

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale dagli studenti della classe quinta.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione **indicate dalla Tabella C**, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, **oltre la media M dei voti, anche** l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

a. Media M dei voti

individua la banda di oscillazione tra il punteggio minimo e il punteggio massimo di credito scolastico da assegnare.

b. Parametri per l'assegnazione del punteggio corrispondente ai **limiti inferiore o superiore** della banda di oscillazione correlata alla media M dei voti. Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo corrispondente al limite superiore della banda di oscillazione qualora accerti il **rispetto di DUE dei QUATTRO parametri sotto indicati:**

1. Assiduità della frequenza scolastica: $0 \leq \text{ore di assenza} \leq 90$
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: livello discreto o superiore
Si fa riferimento agli apprendimenti globalmente conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative: livello discreto o superiore
Il referente/docente dell'attività avrà cura di fornire al Consiglio di Classe l'elenco degli studenti partecipanti e la valutazione a ciascuno studente assegnata.
4. Religione/attività alternativa alla religione cattolica: livello discreto o superiore

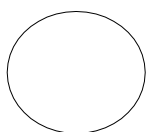
Nota: Il CREDITO FORMATIVO, abolito dal decreto legislativo n.62/2017, ricadrà sulla valutazione delle discipline afferenti.

ALLEGATI

- **ALLEGATO 1-** RELAZIONE FINALE e SCHEDE RIEPILOGATIVE DEI PCTO- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- **ALLEGATO 2-** PROSPETTO CONCERNENTE L'ARGOMENTO ASSEGNATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO NELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI DEL PERCORSO DI STUDI E OGGETTO DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe				
	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof./ssa	MONTANO	AGNESE	Lingua e letteratura italiana	
Prof./ssa	MONTANO	AGNESE	Storia	
Prof./ssa	D'AGOSTO	MARIAGRAZIA	Matematica	
Prof./ssa	DI TROLIO	VIRGINIA	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	
Prof./ssa	NOVI	ANNAMONICA	Lab. dei servizi di accoglienza turistica	
Prof./ssa	CERULLI	ROSA MARI'	Lingua straniera Inglese	
Prof./ssa	DONATIELLO	INCORONATA	Lingua straniera Francese	
Prof./ssa	VERDE	VERONICA	Scienza e cultura dell'Alimentazione	
Prof./ssa	PETROZZIELLO	MARIA LUISA	Tecniche di comunicazione e relazione	
Prof./ssa	CALABRESE	CINZIA	Scienze motorie e sportive	
Prof.	LAPENNA	PASQUALINO	Religione	
Prof.	IMBRIALE	ANTONIO	Sostegno	
Prof./ssa	TRIVELLI	CINZIA	Sostegno	

Lioni, 12/05/2021



IL PRESIDENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO

Marilena VIGGIANO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

* Con Nota n. 10719 del 21/03/2017 il **Garante per la Protezione dei dati personali** nel fornire indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del Documento del 15 maggio così si esprime:

“Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti. Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti”

“risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati”;

“È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono”.